

# LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO A.S. 2014/2015

(Allegato 1 all'Invito a presentare progetti di alternanza scuola-lavoro per l'a.s. 2014/2015 Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna )

#### FINALITA' DEI PERCORSI DI ALTERNANZA

L'alternanza scuola lavoro è una delle innovazioni più significative introdotte nel nostro ordinamento nel quadro dei nuovi assetti della scuola secondaria di secondo grado.

Nei percorsi di alternanza si compendiano infatti le principali tematiche su cui la scuola è chiamata oggi a cimentarsi: il rapporto con il mondo del lavoro, la centralità dello studente nel processo di insegnamento/apprendimento, i nuovi modelli metodologici e organizzativi, l'apprendimento attraverso l'esperienza, il valore e il significato delle competenze.

L'alternanza, infatti, è una metodologia basata su processi di apprendimento che promuovono la cultura del lavoro e privilegiano la dimensione dell'esperienza, rafforzando al contempo i rapporti tra l'offerta formativa delle scuole e lo sviluppo socio-economico delle diverse realtà territoriali.

Sia il Decreto Ministeriale n.351/2014, che stabilisce l'assegnazione alle istituzioni scolastiche di finanziamenti per la realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, sia il Decreto Direttoriale n. 761/2014 della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, che definisce le specifiche dei progetti di alternanza finanziabili, pongono l'accento sugli elementi innovativi dell'alternanza sopracitati, sottolineando che "i progetti innovativi di alternanza scuola/lavoro assicurano pertanto ai giovani oltre alle conoscenze di base, anche l'acquisizione di maggiori competenze per l'occupabilità, l'autoimprenditorialità" e ancora che "l'interazione e la sinergia con il territorio è fondamentale, non solo nel correlare l'offerta formativa alle esigenze del mercato del lavoro, ma anche per la condivisione di risorse e strumenti dei poli tecnico-professionali, degli istituti tecnici superiori, delle reti di impresa, delle associazioni territoriali istituiti per 'fare rete per il lavoro'".

Giova altresì rappresentare che è necessario che i percorsi di Alternanza Scuola - Lavoro vadano oltre la semplice esperienza di stage o tirocinio: ne è presupposto imprescindibile il coinvolgimento diretto delle imprese nella definizione di un progetto di lavoro mirato al potenziamento delle competenze degli studenti, in un rapporto osmotico con l'ambiente di lavoro.

Ne discende una cooperazione tra le istituzioni scolastiche e gli altri soggetti pubblici e privati che non è solo interazione, ma una vera e propria partnership, che prevede lo sviluppo di reali azioni congiunte. Con i soggetti ospitanti, infatti, siano essi imprese, studi, professionali, enti pubblici, occorre: a) identificare gli

Dirigente: Laura Gianferrari

Responsabile del procedimento: Anna Maria Palmieri Tel. 051/3785260



obiettivi educativi, culturali e professionali; b) identificare gli attori del percorso e definirne o ruoli; c) creare un linguaggio e una metodologia comuni di riconoscimento delle competenze.

In quest'ambito, vengono messi alla prova anche i nuovi modelli organizzativi proposti dal riordino, in particolar modo il Comitato Tecnico Scientifico, che può svolgere un ruolo importante sia per facilitare l'inserimento dei giovani nei contesti operativi disponibili ad ospitarli, sia per attivare efficacemente le procedure di alternanza, più complesse di quelle richieste per stage e tirocini.

Finalità ultima dell'alternanza è la costruzione di un curriculum in cui si preveda un'organica e sistematica interazione tra fasi di apprendimento in aula e fasi di apprendimento in contesti lavorativi, per raggiungere sia l'obiettivo di un apprendimento motivante, personalizzato, che faciliti lo studente nel proprio percorso di lavoro e di vita, sia l'obiettivo di un'acquisizione di competenze spendibili anche in vista dell'occupabilità.

Si richiama l'attenzione, infine, al rilievo dato in quest'ottica dal D.D. 761/2014 alle collaborazioni con i poli tecnico professionali e/o le fondazioni ITS per la condivisione di risorse e strumenti già esistenti a livello territoriale.

#### SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare progetti le Istituzioni Scolastiche statali di istruzione secondaria di secondo grado dell'Emilia-Romagna, anche in convenzione con enti, imprese, associazioni datoriali, Camere di Commercio, Enti pubblici e privati.

#### REQUISITI DEI PROGETTI OGGETTO DELLE CANDIDATURE

Le candidature dovranno risultare riferite a proposte relative a percorsi di Alternanza scuola-lavoro conformi alle norme generali sull'alternanza scuola-lavoro di cui al D.Lgs. 15 aprile 2005, n.77, alle indicazioni in materia contenute nei regolamenti di riordino del secondo ciclo di istruzione, nonché alle specifiche richiamate all'art.2 comma 2 del Decreto Direttoriale n.761/2014.

Saranno pertanto ammissibili al finanziamento i progetti che si configurino come :

 progetti innovativi d'integrazione tra i percorsi formativi ed il mercato del lavoro, anche secondo la metodologia "bottega a scuola" e "scuola-impresa", con particolare riferimento a quelli che evidenzino collaborazione con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro;

Dirigente: Laura Gianferrari

Responsabile del procedimento: Anna Maria Palmieri Tel. 051/3785260



- 2) progetti che rappresentino "modelli" di integrazione pubblico-privato e prevedano la collaborazione con imprese caratterizzate anche da un elevato livello di internazionalizzazione ed operanti su aree tecnologiche strategiche per il nostro Paese (efficienza energetica, mobilità sostenibile, nuove tecnologie della vita, nuove tecnologie per il made in Italy, tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e il turismo);
- 3) progetti che presentino una stabilità nel tempo e che prevedano la collaborazione con
  - i poli tecnico-professionali
  - le fondazioni ITS
- 4) progetti che evidenzino nella loro realizzazione le proposte dei Comitati Tecnico Scientifici o Comitati Scientifici ;
- 5) progetti realizzati attraverso esperienze di divulgazione a mezzo stampa o altro mezzo informativo, al fine di disseminare le buone pratiche in modo capillare.

I progetti dovranno rispettare altresì i parametri di seguito indicati:

#### DESTINATARI DEI PERCORSI

I destinatari dei percorsi saranno gli studenti frequentanti nell'anno scolastico 2014/2015 le classi 3^, 4^ e 5^ degli Istituti Secondari di Secondo Grado statali dell'Emilia-Romagna.

Le attività potranno essere rivolte a gruppi-classe o a gruppi di studenti appartenenti a classi differenti.

## NUMERO MINIMO

Il numero di studenti coinvolti in ciascun percorso dovrà essere minimo 15.

Il numero massimo sarà definito da ciascuna istituzione scolastica, in coerenza con le modalità organizzative e metodologiche adottate.

#### DURATA DEI PERCORSI

Dirigente: Laura Gianferrari

Responsabile del procedimento: Anna Maria Palmieri Tel. 051/3785260



Le attività di alternanza saranno dimensionate tenendo conto degli obiettivi formativi dei diversi percorsi del sistema dei licei, dei tecnici e dei professionali.

Ai fini dell'erogazione del finanziamento, si considererà una durata differenziata, secondo le tipologie d'istruzione, come di seguito indicato:

- Uguale/superiore a 120 ore (per gli istituti professionali e i tecnici)
- Uguale/superiore a 66 ore (per i licei)

#### PERIODO DI REALIZZAZIONE

La realizzazione del/i percorso/i, oggetto della/e candidatura/e, dovrà essere prevista nell'anno scolastico corrente.

Le classi che hanno posticipato all'a.s. 2014/2015 la realizzazione dei progetti di alternanza finanziati per l'anno 2013/2014 non potranno risultare destinarie dei percorsi oggetto di candidatura.

### MODALITA' E TEMPISTICA DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le Istituzioni Scolastiche potranno presentare la/e propria/e candidatura/e in numero definito in base al numero di classi 3^,4^ e 5^ a loro afferenti (calcolate estrapolando le classi articolate, le sezioni in ospedale e in carcere, i corsi per adulti) come di seguito indicato:

sino a 10 classi : massimo 1 progetto
fra 11 e 20 classi : massimo 2 progetti
fra 21 e 35 classi : massimo 3 progetti
oltre le 35 classi : massimo 4 progetti

La candidature dovranno essere presentate **entro mercoledì 12 novembre 2014** seguendo la procedura di seguito indicata:

1) inserimento della/e candidatura/e on line all'indirizzo www.istruzioneer.it/asl1415

ove risultano, altresì riportate le relative istruzioni tecniche.

Tale indirizzo è anche raggiungibile dal sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, nella sezione dedicata all'Alternanza Scuola-Lavoro.

Dirigente: Laura Gianferrari

Responsabile del procedimento: Anna Maria Palmieri Tel. 051/3785260



- 2) Compilazione per ciascun percorso presentato della relativa scheda progetto (Allegato 2)
- 3) Trasmissione <u>in unica soluzione</u> della/e scheda/e relativa/e al/i percorso/i presentato/i e prospetto riepilogativo (Allegato 3) debitamente protocollato direttamente all'indirizzo email <u>annamaria.palmieri10@istruzione.it</u>, inviabile anche dalla sezione di compilazione del form

Non verranno considerate candidature incomplete, per le quali risulti mancante la scheda progetto o il formulario compilato on line.

Il prospetto riepilogativo di cui sopra, la/e scheda/e progetto e la stampa del form della/e candidatura/e inserita/e on line saranno conservate, sottoscritte dal Dirigente Scolastico, agli atti dell'Istituzione Scolastica.

I Dirigenti Scolastici si impegnano a fornire, su richiesta di questo Ufficio, eventuale documentazione accessoria inerente il progetto, ritenuta opportuna ai fini della valutazione dello stesso e, in relazione ai soli percorsi che risulteranno assegnatari di finanziamento, ad inoltrare il/i relativo/i preventivo/i di spesa nelle modalità e tempistica che verranno successivamente comunicate.

## CRITERI E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO

La commissione regionale all'uopo nominata dallo scrivente con D.D.G. n.490 del 19 novembre 2013 e dispositivo prot.12722 del 21 ottobre 2014, provvederà, sulla base delle candidature presentate in ambito regionale e dei criteri di cui al D.M. 351/2014 e D.D. 761/2014 succitati, a stilare tre distinte graduatorie (Professionale, Tecnica e Liceale) secondo l'attribuzione di punteggio indicata a seguire:

Indicatori di Valutazione		Punteggio	
a	il costo del percorso per alunno coinvolto	Costo max	0 punti
		Costo tra min e	Punti
		max	proporzionali
		Costo minimo	13 punti
b	la previsione delle apposite convenzioni di cui all'articolo 1,	no	0 punti
	comma 2 del decreto legislativo 77/2005, sia per la fase di	per la realizzazione	6 punti
	progettazione sia per la fase di realizzazione delle attività	per la	13 punti
		progettazione e	
		realizzazione	
С		no	0 punti
	il coinvolgimento degli studenti delle classi terze e quarte	si	13 punti

Dirigente: Laura Gianferrari

Responsabile del procedimento: Anna Maria Palmieri Tel. 051/3785260



Ufficio VI - Politiche formative. Organizzazione e gestione dei dirigenti scolastici.

d	l'individuazione, nell'ambito degli obiettivi formativi previsti dai	insufficiente	0 punti
	rispettivi ordinamenti, di quelli da far conseguire agli studenti	sufficiente	6 punti
	attraverso il percorso di alternanza scuola-lavoro	discreto	8 punti
		ottimo	13 punti
е	l'indicazione delle modalità di valutazione del livello di	insufficiente	0 punti
	raggiungimento degli obiettivi di cui alla precedente lettera d)	sufficiente	6 punti
		discreto	8 punti
		ottimo	13 punti
f	il livello di cofinanziamento assicurato da terzi	0%	0 punti
		< 25%	3 punti
		da 25% a 50 %	6 punti
		> 50%	13 punti
g	coerenza con le presenti linee guida con particolare riferimento all'evidenziazione dei seguenti elementi:	insufficiente	0
	an evidenziazione dei seguenti elementi.	sufficiente	6
	- Co-progettazione dei percorsi con l'azienda		
	- Ruolo del Consiglio di Classe, dalla fase di progettazione a	discreto	8
	quella di valutazione	ottimo	12
h	a) durata del percorso superiore alle 120 ore per tecnici e professionali e superiore alle 66 ore per i licei	a)	1 punto
	b) percentuale di ore <u>in impresa</u> uguale o maggiore del 90 % della durata totale del percorso per i tecnici e i professionali e dell'80 % per i licei	b)	2 punti
	c) "bonus" * (vedi sotto)	c)	7 punti
Pu	nteggio massimo	100	

In caso di parità di punteggio, costituirà titolo di precedenza il maggior numero di studenti destinatari del percorso.

\*Nell'ottica di sostenere la maggior diffusione sul territorio delle esperienze di alternanza, e intendendo favorire, nel vincolo delle risorse all'uopo destinate, il finanziamento al maggior numero di istituti scolastici, verrà assegnato un "bonus" in termini di punteggio (7 punti) ad ogni istituto scolastico. Qualora un istituto abbia presentato più progetti il "bonus" verrà assegnato al progetto che ha conseguito il miglior punteggio

Dirigente: Laura Gianferrari

Responsabile del procedimento: Anna Maria Palmieri Tel. 051/3785260

e-mail: annamaria.palmieri10@istruzione.it

Via de' Castagnoli, 1 – 40126 – **BOLOGNA** - Tel: 051/37851 Fax: 051/4229721 e-mail: direzione-emiliaromagna@istruzione.it Sito web: www.istruzioneer.it



tra quanti presentati dall'istituto medesimo.

L'assegnazione delle risorse avverrà secondo l'ordine di graduatoria per percorsi professionali, tecnici e licei, compatibilmente alle risorse all'uopo destinate e nel loro limite.

Le risorse disponibili per ciascun ordine d'istruzione, verranno ripartite

- per una quota parte equamente fra i progetti risultati in posizione utile nella rispettiva graduatoria all'assegnazione del finanziamento
- per una quota parte aggiuntiva ai medesimi progetti in modalità proporzionale al punteggio conseguito

in relazione ad un finanziamento massimo a progetto di € 4.000,00 per l'istruzione tecnica e professionale e di € 3.000,00 per l'istruzione liceale.

Il finanziamento per ogni progetto approvato è concesso per singola annualità, ovvero per l'anno scolastico 2014/15.

## PREVENTIVO DI SPESA E RENDICONTAZIONE

Le Istituzioni Scolastiche, che risulteranno destinatarie di finanziamento, provvederanno, nelle modalità e tempistica successivamente indicate da questa Direzione Generale, ad inoltrare il relativo preventivo di massima, riferito alle voci di spesa di seguito elencate :

- Progettazione e valutazione (max 10%)
- > Tutor interno (compresa eventuale intensificazione della co-progettazione)
- Altre voci di spesa funzionali alla realizzazione del progetto (interventi di esperti provenienti dal mondo del lavoro, materiali didattici e di consumo, spese personali degli alunni, supporto amministrativo) per un massimo del 25% del preventivo, con la possibilità di uno scostamento del 10%

Le attività di monitoraggio che verranno poste in essere, sia da questa Direzione che dall'Indire su commissione del Miur, in relazione alle attività che risulteranno oggetto di finanziamento, risultano condizione per tale assegnazione.

Dirigente: Laura Gianferrari

Responsabile del procedimento: Anna Maria Palmieri Tel. 051/3785260



Questa Direzione Generale provvederà, in caso di eventuali ulteriori adempimenti che si dovessero rendere necessari, a darne debita comunicazione.

Dirigente: Laura Gianferrari

Responsabile del procedimento: Anna Maria Palmieri

e-mail: annamaria.palmieri10@istruzione.it

Tel. 051/3785260

Via de' Castagnoli, 1 – 40126 – BOLOGNA - Tel: 051/37851 Fax: 051/4229721 e-mail: direzione-emiliaromagna@istruzione.it Sito web: www.istruzioneer.it